AUTOMOBILE CLUB TORINO

RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI **3**

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET **4**

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO 4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI 6

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE **6**

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA **8**

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE 8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA 10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA 12

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO **13**

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE **14**

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO **14**

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Torino per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 402.700
totale attività = € 15.802.589
totale passività = € 3.639.277
patrimonio netto = € 12.163.312

In applicazione del D.Lgs. 139/2015 si è provveduto ad adeguare i documenti ai nuovi schemi previsti dalla citata normativa e ad operare le opportune riclassificazioni ai fini della comparazione dei Bilanci 2016 e 2015.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	3.746.514	3.814.386	-67.872
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	2.032.359	1.931.510	100.849
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	4.490.114	4.479.149	10.965
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	**10.268.987**	**10.225.045**	**43.942**
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	4.561	5.330	-769
SPA.C_II - Crediti	521.013	460.392	60.621
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	2.263.554	2.390.619	-127.065
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	**2.789.128**	**2.856.341**	**-67.213**
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	**2.744.474**	**2.809.253**	**-64.779**
Totale SPA - ATTIVO	**15.802.589**	**15.890.639**	**-88.050**
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	**12.163.312**	**11.760.614**	**402.698**
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**0**	**0**	**0**
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	**556.435**	**623.139**	**-66.704**
SPP.D - DEBITI	**592.372**	**931.386**	**-339.014**
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	**2.490.470**	**2.575.500**	**-85.030**
Totale SPP - PASSIVO	**15.802.589**	**15.890.639**	**-88.050**
SPCO - CONTI D'ORDINE	**0**	**0**	**0**

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	3.913.415	4.269.455	-356.040
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	3.484.381	3.677.714	-193.333
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**429.034**	**591.741**	**-162.707**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	60.886	53.246	7.640
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**489.920**	**644.987**	**-155.067**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	87.220	113.853	-26.633
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**402.700**	**531.134**	**-128.434**

Si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un decremento di € 356.040 del valore della produzione che passa da € 4.269.455 a € 3.913.415. Tale decremento è determinato da minori ricavi delle vendite e prestazioni per € 171.094 e da minori altri ricavi e proventi per € 184.946.

Il decremento del valore della produzione è riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- riduzione della compagine associativa (diminuzione del 3,20% del numero dei soci) registrando un decremento dei ricavi del 6,58%,
- riduzione provvigioni diverse SARA, compensata dall'incremento dei ricavi per promozione e comunicazione marchio SARA,
- riduzione dei trasferimenti da parte della Regione e dei Comuni,
- decremento dei ricavi esercizi precedenti (- € 166.188)

II costi della produzione ammontano a € 3.484.381, con una riduzione di € 193.333 pari al 5,26% rispetto al 2015. Tale riduzione è prevalentemente allocata nelle spese per prestazione di servizi (- € 20.400), nei costi per godimento dei beni di terzi (- € 17.988), e negli oneri diversi di gestione (- € 161.747). I costi del personale registrano un incremento (€ 5.578 pari al 1,09%).

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di € 60.886 a fronte di € 53.246 del 2015.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 87.220 contro € 113.853 del 2015.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato ad adottare tutte le possibili iniziative al fine di ridurre i costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi, in ottemperanza al Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art. 2 c.2 e 2bis del D.L. 101/2013 convertito con Legge 30/10/2013 n. 125, dal Consiglio Direttivo nella seduta del 20 dicembre 2013. Tale regolamento, in ottemperanza ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, incide sui costi della produzione relativi al triennio 2014/2016 con l'obiettivo di incrementare progressivamente le riserve patrimoniali del bilancio. Tali risparmi potranno essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'anno 2016 è stato effettuato un provvedimento di rimodulazione al budget economico 2016.

Dall'analisi degli scostamenti tra budget economico e conto economico 2016, riportati nel prospetto che segue, si attesta la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel Budget. Si evidenzia un miglioramento di € 217.700 del risultato economico da attribuire interamente al maggior utile realizzato rispetto a quello atteso, come previsto dalle stime del budget. Tale miglioramento è determinato prevalentemente dalla contrazione dei costi in misura più elevata rispetto alla riduzione registrata nel valore della produzione, e dal miglioramento dei margini della gestione finanziaria. In particolare:

Valore della produzione:

riduzione dei ricavi del valore della produzione per € 10.434, riconducibili all'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- diminuzione ricavi quote sociali rispetto al previsto,
- aumento del corrispettivo per promozione e comunicazione del marchio SARA,
- minori canoni di sublocazione delegazioni,
- maggiori trasferimenti da parte della Regione.

Costi della produzione:

diminuzione dei costi della produzione per € 221.092 attribuibile:

- a minori spese connesse alle quote sociali (provvigioni delegati per raggiungimento obiettivo, spese varie acquisizione soci, aliquote sociali, omaggi sociali, ecc),
- riduzione fitti passivi delegazioni,
- contrazione delle spese di funzionamento,
- riduzione imposte, tasse tributari vari.

Il risultato operativo lordo, inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime un valore positivo di € 429.034 contro i € 218.376 del Budget. Se a tale margine viene applicato il risultato della gestione finanziaria (+ € 60.886), si rileva un utile ante imposte di € 489.920 contro l'utile ante imposte di € 275.174 previsto nel Budget.

I maggiori proventi finanziari per € 4.088 sono principalmente riferiti a maggiori proventi da partecipazioni.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.324.324		3.324.324	3.359.597	35.273
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	589.525	10.000	599.525	553.818	-45.707
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**3.913.849**	**10.000**	**3.923.849**	**3.913.415**	**-10.434**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.884	-3.000	5.884	4.385	-1.499
7) Spese per prestazioni di servizi	1.112.671	-94.000	1.018.671	924.278	-94.393
8) Spese per godimento di beni di terzi	406.743	-20.000	386.743	373.967	-12.776
9) Costi del personale	604.518	-75.000	529.518	519.714	-9.804
10) Ammortamenti e svalutazioni	87.816		87.816	80.762	-7.054
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	5.000		5.000	769	-4.231
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.673.841	-2.000	1.671.841	1.580.506	-91.335
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**3.899.473**	**-194.000**	**3.705.473**	**3.484.381**	**-221.092**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**14.376**	**204.000**	**218.376**	**429.034**	**210.658**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	16.000		16.000	21.230	5.230
16) Altri proventi finanziari	36.910	6.000	42.910	41.677	-1.233
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.112		2.112	2.021	-91
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	**50.798**	**6.000**	**56.798**	**60.886**	**4.088**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0	0	0
19) Svalutazioni	0		0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	10.000	-10.000	0		0
21) Oneri Straordinari	10.000	-10.000	0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**65.174**	**210.000**	**275.174**	**489.920**	**214.746**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	65.174	25.000	90.174	87.220	-2.954
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**0**	**185.000**	**185.000**	**402.700**	**217.700**

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Durante l'anno sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti/dismissioni 2016.

Nella tabella 2.2 per ciascun conto, il valore della previsione contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del Budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodula-zioni	Budget Assestato	Acquisizioni /Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - *investimenti*	10.000		10.000	833	-9.167
Software - *dismissioni*	0		0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - *investimenti*	50.000		50.000	2.196	-47.804
Altre Immobilizzazioni immateriali - *dismissioni*	0		0	- 633	- 633
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**60.000**	**0**	**60.000**	**2.396**	**-57.604**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - *investimenti*	20.000		20.000	0	-20.000
Immobili - *dismissioni*	0		0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - *investimenti*	200.000		200.000	110.710	-89.290
Altre Immobilizzazioni materiali - *dismissioni*	0		0	- 37.616	- 37.616
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**220.000**	**0**	**220.000**	**73.094**	**-146.906**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - *investimenti*	0	750	750	750	0
Partecipazioni - *dismissioni*	0		0	0	0
Titoli - investimenti	100.000	-750	99.250	0	-99.250
Titoli - *dismissioni*	-100.000		-100.000	0	100.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	**750**	**750**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**280.000**	**0**	**280.000**	**76.240**	**-203.760**

Relativamente al budget degli investimenti e dismissioni, si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti per € 76.240 a fronte di investimenti netti previsti per € 280.000.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione in argomento presenta un utile netto di € 402.700 contro un utile di € 531.134 del 2015.

Come per i precedenti esercizi, anche il 2016 è stato un anno molto difficile e si riscontrano, per il settore associativo ricavi per quote sociali pari a € 2.476.457, con un decremento di € 174.461 rispetto al 2015 a fronte di una diminuzione di n. 1.525 tessere associative (pari al 3,20%).

La compagine associativa si attesta a fine anno a 46.098 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto:

Tabella 3.1 - Compagine Associativa ripartita per tipologia di tessera

Tipo tessera	Soci al 31/12/2016	Soci al 31/12/2015	Variazione %
Azienda	1.333	1.355	-1,62
Aci Sara	10.390	10.993	-5,49
Club (Vecchia)	0	49	-100,00
Club (Nuova)	2.747	1.609	0,00
Sistema	28.606	30.364	-5,79
Gold	2.947	2.877	2,43
Okkei	0	155	-100,00
One	0	146	-100,00
Vintage	0	0	0,00
Storico	75	75	0,00
Totale	**46.098**	**47.623**	**-3,20**

Nel corso dell'esercizio, l'attività associativa si è sviluppata attraverso una molteplicità di iniziative, volte a conservare ed incrementare la compagine sociale.

La costante attenzione alla qualità dei servizi offerti dal Club (sempre caratterizzati da tariffe scontate ed agevolazioni per i Soci, di cui il "carnet di sconti", consegnato all'atto del rinnovo o della nuova sottoscrizione della tessera, fornisce una significativa rassegna) si è accompagnata alla cura del rapporto con i numerosi partner commerciali, convenzionati apposta per garantire altri vantaggi esclusivi ai Soci ed ai loro famigliari, nei più diversi settori merceologici (in particolare, si possono citare le convenzioni con Mirafiori Motor Village, concessionaria diretta del gruppo FCA, Vialattea e molti dei principali Enti museali e culturali di città e provincia, tra cui MAUTO, Museo del Cinema, Teatro Stabile, GAM).

Particolarmente intenso è stato lo sforzo di comunicazione compiuto dal Club per diffondere una miglior conoscenza del marchio, delle sue attività e dei suoi prodotti presso il pubblico di riferimento.

Nel corso dell'anno, sono stati realizzati e diffusi locandine, volantini e gadget, presso i parcheggi sotterranei gestiti dalla Società Acimmagine srl controllata dall'Ente, presso le Delegazioni di città e provincia e durante eventi e manifestazioni a cui si è preso parte, in forme diverse, adatte di volta in volta alle specifiche caratteristiche dell'evento. Tra le manifestazioni in questione, si citano AutoMotoRetrò, StraTorino, Holi Fusion Festival, Salone dell'Auto, la presentazione dell'anno accademico al Politecnico di Torino.

È stata creata e sviluppata (tramite post informativi, promozioni associative ed attività di intrattenimento) la pagina Facebook dell'Automobile Club Torino, per presidiare anche il canale dei social network e raggiungere una utenza mediamente più giovane e dinamica di quella abituale.

Come sempre, i Soci hanno ricevuto avvisi di scadenza e solleciti al rinnovo, sia in forma cartacea che elettronica. È stata inoltre rinnovata l'adesione alle operazioni di mailing nazionale finalizzate alla riacquisizione dei Soci scaduti da circa un anno (3 invii, in corso d'anno).

Il rapporto con i Soci è stato mantenuto e sviluppato anche tramite il sito internet e le Newsletter elettroniche (16 invii nel corso dell'anno). Insieme alla APP nazionale ACI Mobile Club ed al servizio locale di rinnovo dell'associazione tramite SMS (ACI e-PAY), l'impegno dell'Ente sul fronte telematico punta a ridurre il costo/contatto, aumentando nel contempo la frequenza e l'efficacia delle comunicazioni con i propri iscritti, aumentando il loro senso di appartenenza, la loro conoscenza dei contenuti dell'associazione e, in ultima analisi, la probabilità di fidelizzazione e rinnovo degli stessi.

È proseguito il lavoro congiunto tra Automobile Club e SARA Assicurazioni per la promozione delle Tessere/Polizze Garanzia Assistenza FACILE SARA'. L'iniziativa ha prodotto n. 10.390 tessere, con un calo del 5,5% rispetto all'anno precedente, per lo più dovuto al rispetto di nuove disposizioni dell'Organo di Vigilanza del Settore Assicurativo in merito alle modalità di vendita di tale prodotto.

Per quanto attiene alle attività istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale si segnalano:

- Karting in piazza (21 e 22 giugno), evento che ha permesso a circa 300 ragazzi e ragazze, tra i 7 e i 12 anni, di cimentarsi alla guida di Go Kart omologati, a trazione elettrica.
- SARA SAFE FACTOR (ottobre): la tappa torinese del tour promosso dalla Compagnia Assicurativa dell'ACI ha permesso di richiamare l'importanza della prudenza e della responsabilità del conducente di automobili di fronte a circa 300 ragazzi di scuole medie superiori. Sono anche stati promossi i valori positivi dello sport automobilistico.

Sul fronte sportivo, l'Ente ha proseguito la sua attività, all'interno della Federazione e in qualità di organizzatore e promotore di eventi.

In particolare, è stata organizzata la 36^ edizione della Cesana-Sestriere, gara di velocità in salita per auto storiche, e la 7^ edizione della Cesana-Sestriere Experience, con il sostegno dei Comuni di Cesana e Sestriere, della Regione Piemonte e di numerose imprese. L'evento ha avuto ottima copertura mediatica e rilevanza nazionale ed internazionale, vista la validità per i Campionati Europeo ed Italiano.

Al 31 dicembre 2016 il numero di dipendenti di ruolo all'Automobile Club Torino risulta essere n. 9, inquadrati nelle aree B e C del vigente contratto degli Enti Pubblici non economici e dirigenza II Fascia. Inoltre, per l'effettuazione di alcune attività l'Ente ricorre alle proprie società controllate che dispongono di proprie strutture organizzative. Questa collaborazione favorisce certamente il risultato economico ed operativo dell'Ente e, per questo, in questa sede, desidero rivolgere a tutti il ringraziamento del Consiglio Direttivo per l'attività prestata.

L'utile d'esercizio pari a € 402.700 conferma la lunga serie di bilanci positivi ed è conseguente alla costante ricerca di maggiori attività, adeguando la gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, anche indipendentemente dalle norme che, in merito, vengono via via assunte dalla Pubblica Amministrazione.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.746.514	3.814.386	-67.872
Immobilizzazioni materiali nette	2.032.359	1.931.510	100.849
Immobilizzazioni finanziarie	4.490.114	4.479.149	10.965
Totale Attività Fisse	**10.268.987**	**10.225.045**	**43.942**
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	4.561	5.330	-769
Credito verso clienti	294.829	371.777	-76.948
Crediti verso società controllate	5.761	22.603	-16.842
Altri crediti	220.423	66.012	154.411
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	2.263.554	2.390.619	-127.065
Ratei e risconti attivi	2.744.474	2.809.253	-64.779
Totale Attività Correnti	**5.533.602**	**5.665.594**	**-131.992**
TOTALE ATTIVO	**15.802.589**	**15.890.639**	**-88.050**
PATRIMONIO NETTO	**12.163.312**	**11.760.614**	**402.698**
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	556.435	623.139	-66.704
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	**556.435**	**623.139**	**-66.704**
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	81.936	306.282	-224.346
Debiti verso società controllate	0	2.335	-2.335
Debiti tributari e previdenziali	83.691	172.538	-88.847
Altri debiti a breve	426.745	450.231	-23.486
Ratei e risconti passivi	2.490.470	2.575.500	-85.030
Totale Passività Correnti	**3.082.842**	**3.506.886**	**-424.044**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**15.802.589**	**15.890.639**	**-88.050**
1° INIDICE SECONDO IL GRADO DI SMOBILIZZO	1,18	1,15	
2°INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOB. CON FONTI DUREVOLI	1,24	1,21	
3°INDICE DI INDIPENDENZA DA TERZI	3,34	2,85	
4°INDICE DI LIQUIDITA'	1,79	1,61	

L’analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 1,18 nell’esercizio in esame contro un valore pari a 1,15 nell’esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell’Automobile Club Torino.

L’indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,24 nell’esercizio in esame, contro un valore pari a 1,21 rilevato nell’esercizio precedente. Tale valore è ritenuto ottimale ed indica un buon grado di solidità.

L’indice di indipendenza da terzi misura l’adeguatezza dell’indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell’Ente; l’indice relativo all’esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 3,34 mentre quello relativo all’esercizio precedente esprime un valore pari a 2,85. Tale indice viene giudicato positivamente.

L’indice di liquidità segnala la capacità dell’Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività al netto delle rimanenze/Passività) è pari a 1,79 nell’esercizio in esame mentre era pari a 1,61 nell’esercizio precedente; tale valore è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.746.514	3.814.386	-67.872
Immobilizzazioni materiali nette	2.032.359	1.931.510	100.849
Immobilizzazioni finanziarie	4.490.114	4.479.149	10.965
Capitale immobilizzato (a)	**10.268.987**	**10.225.045**	**43.942**
Rimanenze di magazzino	4.561	5.330	-769
Credito verso clienti	294.829	371.777	-76.948
Crediti verso società controllate	5.761	22.603	-16.842
Altri crediti	220.423	66.012	154.411
Attività finanziarie	0	0	0
Ratei e risconti attivi	2.744.474	2.809.253	-64.779
Attività d'esercizio a breve termine (b)	**3.270.048**	**3.274.975**	**-4.927**
Debiti verso fornitori	81.936	306.282	-224.346
Debiti verso società controllate	0	2.335	-2.335
Debiti tributari e previdenziali	83.691	172.538	-88.847
Altri debiti a breve	426.745	450.231	-23.486
Ratei e risconti passivi	2.490.470	2.575.500	-85.030
Passività d'esercizio a breve termine (c)	**3.082.842**	**3.506.886**	**-424.044**
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	**187.206**	**-231.911**	**419.117**
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	556.435	623.139	-66.704
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	**556.435**	**623.139**	**-66.704**
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	**9.899.758**	**9.369.995**	**529.763**
Patrimonio netto	12.163.312	11.760.614	402.698
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	2.263.554	2.390.619	-127.065
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	**9.899.758**	**9.369.995**	**529.763**

Il Capitale Circolante Netto, ovvero la differenza tra le attività e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di € 187.206, con una variazione in aumento di € 419.117 rispetto all'esercizio 2015. Ciò evidenzia come al 31/12/2016 le attività a breve termine siano sufficienti a finanziare le passività a breve.

Nella tabella su esposta, emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a € 2.263.554 con un peggioramento di € 127.065 rispetto all'esercizio precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;

- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2.016	2.015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	402.700	531.134
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Accantonamenti ai fondi		
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	21.220	26.349
- accant. Fondi Rischi		
Utilizzo Fondi		
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR		
- utilizzo Fondi Rischi		
Ammortamenti		
- ammortam. Immobilizz. immateriali	70.901	70.624
- ammortam. Immobilizz. materiali	9.861	7.616
Svalutazione partecipazioni		
(Plusvalenze) / Minusvalenze da cessioni	-2.256	
Totale rettifiche per elementi non monetari	99.726	104.589
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	502.426	635.723
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	769	761
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	76.948	24.422
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	16.842	-3.702
Decremento / (incremento) crediti vs Erario	-108.845	15.892
Decremento / (incremento) altri crediti	-45.566	10.044
Decremento / (incremento) attività finanziaria		0
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	64.779	135.409
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-224.346	-41.889
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-2.335	2.266
Incremento / (decremento) debiti vs Erario	-75.357	116.414
Incremento / (decremento) debiti vs Istituti Previdenziali	-13.490	-2.681
Incremento / (decremento) quota annua debiti a M/L termine		
Incremento / (decremento) altri debiti	-23.486	-80.466
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-85.030	11.046
Utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-87.924	
Totale variazioni del CCN	-507.041	187.516
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	**-4.615**	**823.239**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	3.814.386	3.885.009
Immobilizzazioni immateriali nette finali	3.746.514	3.814.386
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-70.901	-70.624
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-3.029	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	1.931.510	1.938.875
Immobilizzazioni materiali nette finali	2.032.359	1.931.510
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-9.861	-7.616
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-110.710	-251

Immobilizzazioni finanziarie iniziali	4.479.149	4.470.364
Immobilizzazioni finanziarie finali	4.490.114	4.479.149
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	2.256	
Svalutazioni delle partecipazioni		
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-10.965	-8.785
Differenza da arrotondamenti ad unità di euro	-2	
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento	**-122.450**	**-9.036**
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	**-127.065**	**814.203**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche		
Incremento / (decremento) mezzi propri		
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	**-127.065**	**814.203**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.390.619	1.576.416
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.263.554	2.390.619
Differenza disponibilità liquide	**-127.065**	**814.203**

Da tale tabella emerge che nel 2016 la gestione reddituale ha generato liquidità per € 502.426; tale liquidità è stata ridotta dalle attività correnti e dalle attività di investimento; nel complesso il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso del 2016 si è utilizzata liquidità per € 127.065.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	3.907.259	4.099.367	-192.108	-4,7%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-2.879.728	-3.085.339	205.611	-6,7%
Valore aggiunto	**1.027.531**	**1.014.028**	**13.503**	1,3%
Costo del personale	-519.714	-514.136	-5.578	1,1%
EBITDA - Margine operativo lordo	**507.817**	**499.892**	**7.925**	1,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-80.762	-78.239	-2.523	3,2%
Margine Operativo Netto	**427.055**	**421.653**	**5.402**	1,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	60.886	53.246	7.640	14,3%
EBIT normalizzato	**487.941**	**474.899**	**13.042**	2,7%
Proventi straordinari	6.156	170.088	-163.932	-96,4%
Oneri straordinari	-4.177	0	-4.177	
EBIT integrale	**489.920**	**644.987**	**-155.067**	-24,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	**489.920**	**644.987**	**-155.067**	-24,0%
Imposte sul reddito	-87.220	-113.853	26.633	-23,4%
Risultato Netto	**402.700**	**531.134**	**-128.434**	-24,2%

Tabella 4.3.1 – Margine Operativo Lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	3.913.415
2) di cui proventi straordinari	6.156
3 - Valore della produzione netto (1-2)	**3.907.259**
4) Costi della produzione	3.484.381
5) di cui oneri straordinari	4.177
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	80.762
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	**3.399.442**
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	**507.817**

Dalla tabella sopra riportata 4.3 risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto registrato nel 2016 è determinato dall'effetto congiunto della riduzione del valore della produzione in misura inferiore rispetto a quella dei costi esterni operativi. Tale miglioramento del valore aggiunto, ridotto dall'incremento dei costi del personale genera un margine operativo lordo di € 507.817 rispetto a quello di € 499.892 del 2015.

Il valore aggiunto è quindi in grado di remunerare il costo del personale e gli ammortamenti determinando un risultato operativo netto positivo pari a € 427.055 e migliora di € 5.402 rispetto a quello del 2015 pari a € 421.653.

Un evidente beneficio, viene apportato dai risultati positivi della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari pari a € 60.886.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo di € 489.920, si è reso necessario determinare imposte sul reddito per € 87.220 che hanno evidenziato il risultato netto dell'esercizio pari a € 402.700.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio*:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio*:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2017 si è operato in base alle esigenze connesse all'organizzazione dei nuovi locali di Piazzale San Gabriele di Gorizia n. 210 ove l'Ente trasferirà la propria sede a far data dal prossimo mese di aprile e dalla predisposizione del programma di trasloco dei vari uffici in modo da garantirne la continuità funzionale nell'interesse dell'Ente e dell'utenza.

L'attività del corrente anno e anche dei prossimi sarà influenzata dalle esigenze e dalle prospettive connesse alla gestione della nuova Sede dell'Ente. Infatti la realizzazione di un polo della mobilità comporta l'adozione di servizi per l'utenza sempre in linea con le nuove esigenze in particolare sarà indispensabile un supporto informatico e tecnologico sempre più avanzato.

Naturalmente bisognerà anche garantire e migliorare le attuali funzioni a favore degli automobilisti e quindi operare su un doppio binario con modalità sempre più innovative la cui adozione è condizione essenziale a garantire il futuro dell'Ente in un mercato di profondi mutamenti, anche nel nostro settore.

Come per i passati esercizi l'obiettivo principale dell'attività dell'Ente è stato anche per il 2016 il rafforzamento della compagine associativa che purtroppo già da diversi anni sia per la crisi generale, sia per l'azione dei competitor, registra risultati non soddisfacenti. In quest'ottica è stata rafforzata l'azione di formazione e affiancamento delle delegazioni.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Automobile Club Torino, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 402.700, nel modo che segue:

- € 82.432, quale risparmio derivante dalla contrazione dei consumi intermedi 2016, da accantonare alla riserva indisponibile del patrimonio netto denominata "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica" istituita ai sensi dell'art.9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del D. L. 101/2013 convertito dalla Legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo in data 20/12/2013.
- € 320.268 da accantonare a riserva ordinaria.

f.to Il Presidente
Prof. Piergiorgio Re